

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** JUPOL THERMO

· **Articolo numero:** JTE

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Pittura termoisolante per pareti interne, Jupol Thermo, JTE

· **Fase del ciclo di vita**

PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali

C Uso al consumo

· **Settore d'uso**

SU19 Costruzioni

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

· **Categoria dei prodotti**

PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

JUPOL THERMO è una vernice per interni prodotta a base di leganti polimerici in dispersione acquosa, secondo i principi per il rispetto dell'ambiente.

· **Categoria dei processi**

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

· **Categoria rilascio nell'ambiente ERC11a** *Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in interni)*

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Pittura a dispersione

JUPOL THERMO è una vernice murale lavabile per interni che in base alle piccole sfere vuote all'interno crea una barriera termica sull'intero spessore della pellicola di vernice essiccata, rendendo la sua superficie più calda e confortevole rispetto ad altre superfici circostanti. Questo fenomeno diminuisce la possibilità di condensazione del vapore acqueo sulla superficie della stesura.

Viene utilizzata per la protezione decorativa di pareti e soffitti per abitazioni, edifici aziendali ed industriali, scuole, asili, ospedali, alberghi, case di riposo per anziani nonché altri locali. Il sottofondo più adatto sono le rifiniture per intonaci e superfici lisciate con impasti da rasatura, carta da parati normale o in rilievo e pile, carta da parati a rilievo in fibra di vetro, pannelli in cartongesso e fibrocemento, truciolato, cemento senza intonaco ecc. È possibile applicare il prodotto anche su vecchie stesure a base di agenti disperdenti ancora ben aderenti e su intonaci decorativi di tutti i tipi.

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

JUB d.o.o.

Dol pri Ljubljani 28

1262 DOL PRI LJUBLJANI

SLOVENIA

T: + 386 1 5884 183

F: + 386 1 5884 250

E: info@jub.si

· **Informazioni fornite da:**

Reparto sicurezza prodotti:

TRC JUB

Branko Petrovič, MSc

T: +386 1 5884 185

F: +386 1 5884 227

E: branko.petrovic@trc-jub.si

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

Denominazione commerciale: JUPOL THERMO

(Segue da pagina 1)

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 Durante il normale orario di lavoro (8-16 CET) - Gruppo JUB: +386 1 5884 185

Chiamata d'emergenza: 112

Istituto Superiore di Sanità (IT):
 +39 0649906140, +39 0649902064

Tox Info Suisse:
 24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
 Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
 Il prodotto viene classificato come una miscela dannosa per l'ambiente, conformemente ai regolamenti sulla classificazione delle sostanze chimiche, particolarmente in relazione al Regolamento CLP 2008/1272/UE.
 Pericoli per l'uomo: può potenzialmente provocare reazioni allergiche.

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 Aquatic Chronic 4 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo non applicabile**
- **Avvertenza non applicabile**

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

- **Indicazioni di pericolo**
 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Consigli di prudenza**

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P402+P404 Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- **Ulteriori dati:**

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.
 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Prodotto trattato in conformità con il Regolamento EU/528/2012, art. 58.

La protezione del contenitore è abilitata grazie al contenuto di principio attivo: metil-isotiazolone, benzisotiazolone, piritione di zinco.

- **Classificazione di pericolosità:** -

- **2.3 Altri pericoli**

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

Denominazione commerciale: **JUPOL THERMO**

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Gli ingredienti principali di Jupol Thermo sono leganti polimerici, sfere polimeriche vuote, calcite fine e filler alluminosilicati, biossido di titanio, addensanti cellulostici, additivi e acqua.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 57-55-6 EINECS: 200-338-0	propan-1,2-diolo ⚠ Acute Tox. 4, H302	2,0%
CAS: 13463-41-7 EINECS: 236-671-3	Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H331 ⚠ Eye Dam. 1, H318 ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	< 0,02%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one ⚠ Eye Dam. 1, H318 ⚠ Aquatic Acute 1, H400 ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	< 0,01%
CAS: 2682-20-4 EINECS: 220-239-6	2-metil-2H-isotiazol-3-one ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311 ⚠ Skin Corr. 1B, H314 ⚠ Aquatic Acute 1, H400 ⚠ Skin Sens. 1, H317	< 0,015%

· **Ulteriori indicazioni:**

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Altre indicazioni**
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

Denominazione commerciale: JUPOL THERMO

(Segue da pagina 3)

- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua.
In caso di fuoriuscita di gas o di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Immagazzinare separatamente da riducenti, leghe di metalli pesanti, acidi e alcali.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal gelo.
- **Classe di stoccaggio:** Classe di stoccaggio: 12 – Prodotti non infiammabili
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **8.1 Parametri di controllo**

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 2682-20-4 2-metil-2H-isotiazol-3-one (0,015%)

VL Valore a lungo termine: 0,05 mg/m ³
--

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- **8.2 Controlli dell'esposizione**

- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- **Maschera protettiva:** Non necessario.
- **Guanti protettivi:**
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
- **Misure di gestione dei rischi**

Si consiglia di utilizzare indumenti di lavoro di alta qualità e attrezzature di protezione. Utilizzare solo abiti che soddisfano i
le seguenti norme:

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

Denominazione commerciale: JUPOL THERMO

(Segue da pagina 4)

- Guanti di protezione che soddisfano i criteri della EN 388 (Categoria II).
- Occhiali protettivi devono essere conformi alla norma EN 166
- La maschera protettiva per polveri fini e vapori dovrebbe essere conforme a EN 143 (maschere a pieno facciale), EN 143 (filtri per protezione particolato), EN 14387 (filtri per gas e filtri combinati).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

Forma: Pastoso
Colore: Vario a seconda della colorazione

· **Odore:** Leggero

· **Soglia olfattiva:** Non definito.

· **valori di pH a 20 °C:** 8

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C

· **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.

· **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.

· **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

· **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

· **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

· **Tensione di vapore:** Non definito.

· **Densità a 20 °C:** 0,8 g/cm³

· **Densità relativa** Non definito.

· **Densità di vapore:** Non definito.

· **Velocità di evaporazione** Non definito.

· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**

Completamente miscibile.

· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

· Viscosità:

Dinamica: Non definito.

Cinematica: Non definito.

· Tenore del solvente:

Solventi organici: 2,0 %

VOC (CE) 2,50 %

Contenuto di COV: mass. 20 g/l

In conformità con la direttiva 2004/42/CE,

il prodotto è un fondo della categoria A/a.

Contenuto solido: 50,0 %

· **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

Denominazione commerciale: JUPOL THERMO

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

orale. > 2000 mg / kg (ratto)

dermica. > 2000 mg / kg (ratto)

inhal. > 2 mg / kg, 4 h (ratto)
-----**CAS: 57-55-6 propan-1,2-diolo**

Orale LD50 2.000 mg/kg (ratto)

Cutaneo LD50 20.800 mg/kg (coniglio)

CAS: 13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

Orale LD50 269 mg/kg (ratto)

Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (ratto)

>2.000 mg/kg (coniglio)

Per inalazione LC50/4 h >2.000 mg/l (coniglio)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

CAS: 13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

LC50 0,028 mg/l (daphnia)

EC50/ 48 h 0,05 mg/l (daphnia)

EC50/ 72 h 0,067 mg/l (/)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

Denominazione commerciale: JUPOL THERMO

(Segue da pagina 6)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
15 01 02	imballaggi di plastica

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|---|
| · 14.1 Numero ONU | Il prodotto JUPOL THERMO non è classificato come una sostanza o miscela considerata pericolosa per il trasporto in conformità con le disposizioni dell'ADR. |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | non applicabile |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | |
| · Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio | |
| · ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | |
| · ADR | |
| · Quantità limitate (LQ) | - |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

Denominazione commerciale: JUPOL THERMO

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nella preparazione del documento sono state prese in considerazione anche le seguenti norme:

La legislazione sulla protezione della salute sul lavoro, la legislazione sui prodotti chimici e il regolamento sui prodotti biocidi, il regolamento che si riferisce alla classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei prodotti chimici e biocidi e le schede di sicurezza delle sostanze chimiche e dei biocidi, nonché le norme che disciplinano la gestione degli imballaggi, dell'imballaggio di scarto e i rifiuti.

In conformità alla legislazione sui prodotti chimici vigente, il prodotto è classificato come sostanza o miscela pericolosa per l'ambiente, con azione nociva a lungo termine per gli organismi acquatici. Può provocare una reazione allergica.

Sul luogo di lavoro e nella manipolazione del prodotto è necessario osservare le consuete misure precauzionali.

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 -**
- **Valutazione della sicurezza chimica -**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso -**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	2,0

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

· Frasi rilevanti

- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H331 Tossico se inalato.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Le voci in questo documento si basano sulle nostre conoscenze al momento della revisione di questo documento. Non costituiscono garanzia delle proprietà del prodotto descritto in termini di disposizioni di legge per la garanzia.

La disponibilità del presente documento non esime l'utente del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili a questo prodotto. Ciò si riferisce in particolare alla rivendita di questo prodotto, di miscele che contengono il prodotto o di altri prodotti in altri settori del diritto e a diritti di proprietà industriale di terzi. Nel caso in cui il prodotto è stato trattato in alcun modo o miscelato con altri materiali, le informazioni contenute nel presente documento non possono essere applicate al prodotto ottenuto con il trattamento o la miscelazione, se non diversamente ed esplicitamente indicato. Nel reimpaccaggio del prodotto, l'utente è tenuto ad allegare tutte le informazioni sulla sicurezza necessarie.

· Scheda rilasciata da:

JUB d.o.o.
 Product safety department

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Revisione: 08.03.2017

Denominazione commerciale: JUPOL THERMO

(Segue da pagina 8)

· **Interlocutore:**

mag. Branko Petrovič

TRC-JUB d.o.o

branko.petrovic@trc-jub.si

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Versione 1.0, 7.01.2014.

Versione 2.0, 8.03.2017; Cambiamenti nel capitolo: 1.,2.,3.,8.,11.,12.,13.,15,16.